



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

Prot. Uff.Elett.Prov.le

Napoli, data del protocollo

CIRCOLARE N. 54 / EL.AMM 2018

Prefettura Napoli

Prot. Uscita del 23/05/2018

Numero: 0137204

Classifica: 146.02



Ai Signori Sindaci e Commissari prefettizi e straordinari
dei Comuni di:

Afragola – Boscoreale – Brusciano – Casandrino – Castellammare di
Stabia – Cercola – Cicciano – Cimitile – Forio – Ottaviano – Palma
Campania – Pollena Trocchia – Qualiano – Quarto – San Giuseppe
Vesuviano – Sant’Agnello – San Vitaliano – Scisciano – Torre del
Greco - Volla

e.p.c.

Al Signor Questore di Napoli

Al Signor Comandante Provinciale Carabinieri di Napoli

Al Signor Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Napoli

OGGETTO: Elezioni amministrative del 10 giugno 2018 con eventuale turno di ballottaggio
domenica 24 giugno 2018.
Divieto affissioni abusive.

Con l'approssimarsi delle prossime consultazioni amministrative del 10 giugno p.v. si rende necessario garantire che il confronto politico si svolga in un clima di serena e civile dialettica democratica, nella piena osservanza delle norme vigenti nonché garantire la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale ed artistico.

In relazione a tale ultimo aspetto si richiama la particolare attenzione sul divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò da ciascun Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 della legge n. 212/56, così come modificata dalla legge n. 130/75) e, a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela del decoro e dell'estetica cittadina (art. 162 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Pertanto, ogni Amministrazione Comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, che siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, (D.Lgs. n. 507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata (balconi di case private o all'interno di vetrine o porte a vetro dei comitati elettorali); le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

responsabile (art. 15 della legge n. 515/93 così come modificato dall'art. 1, comma 178, della legge 27/12/2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007).

Si rammenta, inoltre, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni, saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art. 15 della legge n. 515/93).

Le SS.LL. per quanto di competenza, vorranno, quindi, adottare ogni utile iniziativa affinché la campagna elettorale nell'ambito dei rispettivi territori di competenza si svolga nell'assoluto rispetto delle soprarichiamate regole ed inoltre vorranno adottare ogni necessaria misura affinché:

- 1) siano rispettati i manifesti affissi regolarmente, che pertanto, non devono essere strappati, deturpati o coperti (art. 8 della legge n. 212/56, così come modificato dall'art. 6 della legge n. 130/75);
- 2) sia vietato lo scambio e la cessione di superfici assegnate ai partecipanti alla campagna elettorale (art. 3 della legge n. 212/56, così come sostituito dall'art. 3 della legge n. 130/75).

Le SS.LL. vorranno, nell'ambito dei rispettivi territori di competenza, dare massimo impulso all'attività di vigilanza affinché siano evitate le affissioni non autorizzate e scritte abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico, archeologico e dell'arredo urbano, nonché vorranno assicurare, attraverso specifiche direttive agli uffici dipendenti, la immediata defissione dei manifesti affissi in luoghi diversi da quelli prestabiliti, non trascurando di sanzionare i trasgressori.

Si resta in attesa di urgente riscontro in merito alle iniziative intraprese.

IL PREFETTO
(Pagano)

EV/GV